

COMUNE DI
CASTELNUOVO BORMIDA
Provincia di Alessandria

A00	CSI - PIEMONTE CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO
15 LUG 2013	
Protocollo n° 0014243	

F.1

Deliberazione N. 37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE E PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL "MUDE PIEMONTE".

L'anno Duemilatredecim addi due del mese di maggio ore 17,00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza della formalità prescritta dalla vigente normativa , vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

All'appello risultano Presenti Assenti

ROGGERO GIOVANNI	Sindaco	SI	
PRIGIONE GIAN FRANCO	Assessore	SI	
FACCI FABRIZIO RICCARDO	Assessore	SI	
BAROSIO LORELLA	Assessore	SI	

Partecipa il Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Riconosciuta la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. ROGGERO Giovanni nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE E PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL "MUDE PIEMONTE".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge n. 80 del 10 gennaio 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia -MUDE -, quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai comuni, che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione.

DATO ATTO che i contenuti tecnici del MUDE nazionale devono essere definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni e dell'Agenzia del Territorio e della quale fa parte lo stesso Comune di Torino in rappresentanza dell'ANCI.

CONSIDERATO che la presenza delle Regioni nella Commissione MUDE nazionale è relativa alla potestà legislativa concorrente in materia edilizia che le stesse esercitano, dalla quale consegue, tra l'altro, la necessità di uniformazione a livello del singolo territorio regionale dei modelli di presentazione delle pratiche edilizie.

ATTESO che i lavori della Commissione MUDE nazionale sono al momento sospesi, anche in ragione dell'evolversi della materia relativa al decentramento catastale, tuttavia l'uniformazione della componente edilizia del MUDE rappresenta comunque un significativo obiettivo di semplificazione, non solo dei contenuti ma anche delle prassi operative, che ha trovato un'unanime condivisione in tutte le amministrazioni, istituzioni ed enti interessati e in qualche modo coinvolti.

CONSIDERATO che attualmente, nell'ambito dei progetti sviluppati all'interno del programma ELISA (finanziato dal Dipartimento degli Enti Regionali (D.A.R.) e per le autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), la definizione dei contenuti del modello ha raggiunto, quale anticipazione del MUDE nazionale, un grado di definizione avanzato.

DATO ATTO che in Piemonte la Città di Torino, con il supporto tecnico di CSI, proprio nell'ambito del programma ELISA (progetti ELI-CAT e FED-FIS) e in conformità con la programmazione regionale in materia di ICT, ha finanziato la realizzazione di un prototipo del MUDE.

CONSIDERATO che per la realizzazione del prototipo la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi Comuni dell'area metropolitana torinese con il patrocinio dell'ANCI, e dai rappresentanti degli ordini degli Ingegneri, dei Geometri e degli Architetti, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale.

RICHIAMATA la deliberazione n. 4-296 del 12 luglio scorso con la quale la Giunta regionale ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, in continuità con l'esperienza maturata nei mesi scorsi con gli Enti partecipanti che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione.

CONSIDERATO che è previsto che il lavoro di tale gruppo, che per quanto concerne il Comune di Castelnuovo Bormida, facente parte dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, è costituito dalle seguenti figure professionali tecniche:

Geom. Giuseppe Rizzo, Responsabile del Settore Tecnico sia regolamentato attraverso la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra Amministrazioni, in allegato alla presente deliberazione, ai fine di disciplinare gli obiettivi e gli impegni che ciascun Ente intende assumere.

VISTO che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento.

DATO ATTO che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono: favorevole sulla regolarità tecnica;

DATO ATTO che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio.

TUTTO ciò premesso;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI ADERIRE al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE PIEMONTE.

DI APPROVARE lo "Schema Accordo di collaborazione tra Amministrazioni per l'elaborazione del progetto 'MUDE Piemonte', nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riutilizzo di applicazioni per l'inoltro telematico di cui alla citata D.G.R.", allegato all'originale della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

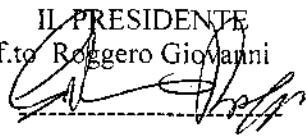
DI AUTORIZZARE il Responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica, geom. Giuseppe Rizzo alla sottoscrizione del suddetto schema di Accordo di collaborazione tra Amministrazioni.

DI INDIVIDUARE il geom. Giuseppe Rizzo come incaricato per la gestione del progetto "MUDE PIEMONTE".

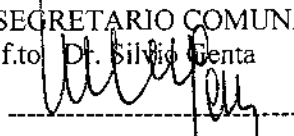
DI DICHIARARE, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4' comma, del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Roggero Giovanni



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Silvio Genta



Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio telematico del Comune dal 08/06/2016 al 23/06/2013 e trasmessa, in elenco ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267
Li 08/06/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Silvio Genta



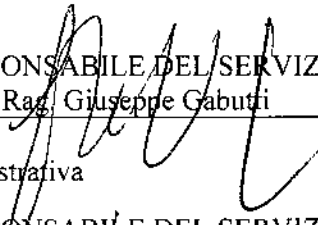
- (Art.151 D.Lgs 267/2000)

Si attesta la copertura finanziaria ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa

- (Art.49 D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile

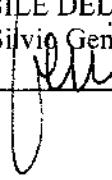
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Giuseppe Gabutti



- (Art.49 D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica - amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dr. Silvio Genta



- (Art.49 D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] (Art. 134 D.Lgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi 10 giorni, denunce di vizi di legittimità o competenza per cui la stessa ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

[X] (Art. 134 D.Lgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000

Li 08/06/2013

COMUNE DI
CASTELNUOVO BORMIDA (AL)
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COMPOSTA DA N. 4
Li 8/6/2013

FOGLI
IL SEGRETARIO COMUNALE
OIL FUNZIONARIO INCARICATO



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Silvio Genta

